

REVISORE UNICO DEI CONTI

Parere n. 2 del 17/02/2026

Oggetto: Parere su proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 16.02.2026 “Approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2026-2028”

Premesso

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Visto l'art.6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, che recita: “1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali;

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

- che il D.M. citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa del personale che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

- che il D.M. citato prevede:

- a) Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale Art. 4, comma 1 - Tabella 1 - D.M. 17.03.2020;
- b) Individuazione dei valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale Art. 6, comma 1 - Tabella 3 - D.M. 17.03.2020;

- che il D.M. citato stabilisce le voci da ricomprendere nel calcolo della spesa di personale per la determinazioni dei valori soglia;

- che in relazione alla fascia demografica di interesse del Comune di Montevago i valori soglia sono i seguenti:

	FASCE DEMOGRAFICHE	VALORE SOGLIA	VALORE DI RIENTRO
Comune di Montevago 2.794 abitanti	Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%	31,60%

Atteso

- che il valore rapporto spesa per il personale/entrate per il Comune di Montevago, secondo il calcolo stabilito dal D.M 17 marzo 2020, è pari al **29,64%** anno 2026 come da attestazione del 16.02.2026 del Responsabile del II Settore “Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse Umane”, dott. Giuseppe Cambria;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2020 ad oggetto: “Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge



Comune di Montevago
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)
(L. R. N. 15/2015)

REVISORE UNICO DEI CONTI

n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell’11 settembre 2020;

- che la citata Circolare identifica 3 casistiche che comportano diversi obblighi in relazione all’incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti (determinando altresì la modalità di calcolo dell’incidenza):

- A. Comuni con bassa incidenza ovvero rapporto spesa per personale/entrate inferiore al valore soglia;
- B. Comuni con elevata incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, ovvero con valore oltre il valore di rientro;
- C. Comuni intermedi ovvero con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti tra il valore soglia e quello di rientro;

Considerato

- che il Comune di Montevago si colloca nella casistica “C”, ovvero con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti tra il valore soglia e quello di rientro, poichè ha un rapporto del 29,64% a fronte di un valore soglia del 27,60% e un valore di rientro del 31,60%;

- che la fattispecie “C” prevede che *“I comuni che si collocano in questa fascia intermedia possono incrementare la propria spesa di personale solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto”. Questi comuni, in ciascun esercizio di riferimento, devono assicurare un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato”;*

Considerato

- Vista la Delibera, 22/01/2021, n. 1 della Corte dei Conti Veneto, Sez. contr., con la quale ha chiarito che gli enti rientranti nella casistica “C”, potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato eventualmente anche coprendo il turn over al 100% e cumulando i resti assunzionali a condizione che:

- i) non sia superato il valore soglia determinato dal rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto approvato;
- ii) l'ente, mediante i propri strumenti di programmazione, abbia ponderato attentamente la sostenibilità dell'onere conseguente alla provvista di personale in un'ottica pluriennale che tenga in debita considerazione il livello delle entrate correnti e il rapporto tra queste e la spesa corrente, assicurando, dunque, stabili equilibri di bilancio anche in chiave prospettica;

Ravvisato

- che si prevede assumere una risorsa a tempo indeterminato, area funzionari EQ nell’anno 2026 e nessuna altra risorsa per gli anni 2027 e 2028;

- che l’assunzione nell’anno 2026 è da intendersi come mera sostituzione di personale già in forza al Comune di Montevago con contratto a tempo determinato ai sensi dell’art 110 del CCNL, per cui il relativo costo è già contabilizzato nel bilancio dell’ente;

- che sulla base del preconsuntivo 2025–2027, il rapporto spesa personale/entrate correnti rimane pertanto sostenibile, anche in considerazione della ulteriore riduzione spesa di personale pari a circa € 16.000,00 derivanti dalla cessazione della dipendente part time a 18 ore dell’Area dei Funzionari;

Preso atto che il rapporto spesa del personale/entrate correnti è stato il seguente:

- anno 2023: 31,29%;
- anno 2024: 29,90%;
- anno 2025: 29,64%;

Preso atto che l’Ente



Comune di Montevago
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)
(L. R. N. 15/2015)

REVISORE UNICO DEI CONTI

-
- con la delibera di G.M. n. 25 del 12/2/2026 riferita alla Ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001, modificato dall'art. 16 della legge 183/2001, con la quale si evince che non sono presenti eccedenze di personale a tempo indeterminato e determinato;
 - con delibera di C.C. n. 8 del 27/03/2025, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) per il periodo 2025/2027;
 - con delibera di C.C. n. 9 del 27/03/2025, è stato approvato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2025/2027, reso immediatamente esecutivo;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile di Settore dott. Livio Elia Maggio in luogo del dott. Giuseppe Cambria, firmatario dell'attestazione del rapporto spesa personale / entrate anno 2026;

ESPRIME

parere favorevole su proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 16.02.2026 "Approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2026-2028";

Invita l'Ente a prestare particolare attenzione al rapporto spesa personale / entrate al fine di migliorarlo verso il valore soglia del 27,60%.

Montevago,

Il Revisore

Dott. Giuseppe Romeo



GIUSEPPE ROMEO
17/02/2026 07:48:33 UTC + 0100